



**ISTITUTO DOTATO DI AUTONOMIA SPECIALE
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI
2022**

Direttiva Generale per l'Azione Amministrativa e la Gestione

DM. 306 del 27.07.2022

Relazione III Quadrimestre e Finale

PREMESSA

Il Parco Archeologico di Pompei, qualificato come Istituto autonomo di livello dirigenziale generale dal D.M n. 15 del 12 gennaio 2017, svolge le funzioni di tutela, conservazione e fruizione pubblica, oltre che sull'area archeologica di Pompei, su altri attrattori culturali presenti in diversi comuni vesuviani limitrofi al territorio del comune di Pompei: Antiquarium di Boscoreale (Napoli); Area archeologica di Villa Sora – Torre del Greco (Napoli); Castello di Lettere (Napoli); Parco archeologico di Longola — Poggiomarino (Napoli); Ex Real Polverificio borbonico — Scafati (Salerno); Reggia del Quisisana — Castellammare di Stabia (Napoli); Scavi archeologici di Oplontis — Torre Annunziata (Napoli); Scavi archeologici di Stabiae — Castellammare di Stabia (Napoli); Sito archeologico di Villa Regina — Boscoreale (Napoli).

Nel panorama culturale nazionale ed internazionale, incentrato sulla specificità archeologica, il Parco Archeologico di Pompei, con gli straordinari reperti delle città di Pompei, Oplontis, Stabiae e delle città sepolte dall'eruzione del 79, rappresenta una testimonianza completa e vivente della società e della vita quotidiana di un passato molto lontano e non trova il suo equivalente in nessuna parte del mondo, collocando il nostro Istituto tra i siti più visitati in Italia e nel mondo.

Con riferimento agli obiettivi assegnati a questo Parco con la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022 emanata dall'On.le Ministro in data 27 luglio 2022, rep. 306, pubblicata con Circolare n. 5 UDCM del 29 luglio 2022, si illustrano, di seguito, i risultati raggiunti nel primo, secondo e terzo quadrimestre 2022.

Pertanto, la presente, costituisce la relazione finale dell'anno 2022 e fornisce i dati richiesti con riguardo alla conclusione di progetti in corso e all'inizio di nuove attività programmate, che si aggiungono alle attività derivanti dal progetto culturale dell'Istituto.

Il Parco, nell'arco di quest'anno, ha adottato misure organizzative e messo in campo una serie di iniziative per orientare le attività dei Responsabili di Area e di Unità organizzative ed, in generale di tutto il Personale, verso il conseguimento di risultati in linea con gli obiettivi fissati dalla Direttiva 2022.

Il raggiungimento dei risultati sarà, pertanto, valutato sulla base degli indicatori di misurazione dei singoli obiettivi, secondo l'ordine riportato nelle schede tecniche che costituiscono parte integrante del DM 306 del 27.07.2022.

Atto di indirizzo 2022

Priorità IV

Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'Amministrazione

Obiettivo I

Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi

Indicatore 1.1

Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2022-2024

Al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di corruzione e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, nell'arco temporale ricompreso tra l'01.01.2022 e il 31.12.2022, il Parco ha costantemente monitorato le attività connesse agli obblighi di trasparenza indicati nel Piano PTPCT 2022-2024, come definiti dal D. Lgs. 33/2013, in attuazione della L. 190/2012, e dal D. Lgs. 97/2016.

Infatti, nell'apposita sezione, presente sul sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente", si è provveduto alla pubblicazione dei dati, secondo le tipologie specificate nella griglia degli adempimenti di trasparenza riferiti agli Istituti dotati di autonomia speciale e si sono adottate specifiche misure di controllo per assicurare lo stato di attuazione.

In riferimento agli obblighi normativi prescritti per il portale PAT, la recente nomina del nuovo Funzionario incaricato degli adempimenti ad esso connessi (OdS del 13/09/2022), ha portato ad una positiva riorganizzazione delle attività di gestione e pubblicazione delle informazioni richieste dal quadro normativo sopra richiamato, consentendo di ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza in misura efficace, integrata e semplificata e conseguentemente di soddisfare in maniera immediata le esigenze informative dei cittadini.

Per quanto riguarda gli obblighi di competenza dell'Ufficio del Personale, occorre ricordare che l'anno 2022, è stato caratterizzato dal graduale passaggio dalla fase emergenziale da Sars-Cov2 a quella ordinaria. Pertanto, in una prima fase, per far fronte all'emergenza sanitaria, l'attività lavorativa è stata organizzata in parte in presenza ed in parte in modalità agile, secondo le indicazioni metodologiche previste dalla circolare n. 10 del 04.03.2022, emanata dal Segretariato Generale, che disponeva di assicurare la presenza del personale in ufficio almeno al 70%; successivamente, con l'entrata in vigore del nuovo CCNL di comparto, triennio 2019/2021, la prestazione lavorativa in modalità agile, divenuta modalità ordinaria, è stata predisposta secondo i criteri attuativi fissati dalle circolari del MIC n. 25 dell'01.06.2022 e n. 30 del

05.07.2022. Relativamente ai tassi di assenza del personale, si è sempre proceduto alla loro regolare pubblicazione sul portale RPV del Ministero.

Nel rispetto del buon andamento dell'azione amministrativa, a seguito delle riqualificazioni, delle nuove immissioni in ruolo e delle procedure di mobilità dei funzionari amministrativi, si è provveduto a nominare i nuovi responsabili degli uffici, in conformità all'organigramma del Parco, tenendo sempre conto di eventuali situazioni locali di incompatibilità e di conflitto di interessi. E' stato seguito, coniugandolo con l'esigenza di utilizzare al meglio le professionalità non facilmente fungibili e per quanto possibile, il criterio della rotazione degli incarichi anche all'interno degli uffici, sempre al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e la salvaguardia da condizionamenti ambientali. E' stato anche assicurato l'incremento del principio della rotazione, ove possibile, dei dipendenti coinvolti nell'istruttoria dei provvedimenti, dei componenti delle commissioni di gara e dei RUP dei singoli procedimenti.

In relazione al monitoraggio degli accessi civici, questo Parco Archeologico ha provveduto costantemente ad aggiornare il registro degli accessi nell'apposita sezione "Accesso Civico" del sito web istituzionale.

A tal proposito nell'anno di riferimento sono state accolte, ed esitate nei termini previsti, due istanze di accesso civico generalizzato, le cui risultanze sono state regolarmente pubblicate.

Sul predetto sito, inoltre, sono stati pubblicati i curricula dei titolari di posizioni organizzative e del Dirigente.

Nell'Area Gare e contratti, poi, una delle aree a maggior rischio, il Parco ha adottato diverse iniziative al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di corruzione, come previsto nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità.

Nel dettaglio si è continuato ad utilizzare il sistema delle gare informatizzate, utilizzando il mercato elettronico (MEPA), così come richiesto dalla normativa di settore, per garantire, tra l'altro, anche l'applicazione del principio di trasparenza e di rotazione; invece per gli affidamenti inferiori a 5000 € e per affidamenti di servizi non rinvenibili sul MEPA, il Parco, per la scelta dell'operatore economico da invitare, ricorre normalmente, a indagini informali di mercato, confronto preventivo, approfondimenti merceologici e dello stato delle offerte, valutazione comparativa dei preventivi: tutto ciò allo scopo di ottimizzare e semplificare i processi di acquisto e fornitura di beni e servizi, rendendoli decisamente più trasparenti.

Al fine, poi, di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione, si è provveduto ad intensificare le azioni tese a neutralizzare situazioni di conflitto d'interesse o quantomeno a ridurne sensibilmente il rischio, attraverso l'acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza di cause di conflitti di interesse.

Inoltre, per garantire il più possibile l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa ed in particolare dall'art. 9 del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, i responsabili dei procedimenti e i responsabili di Area sono stati informati sul ruolo fondamentale che essi stessi rivestono nel rispetto degli obblighi di pubblicazione e sulle eventuali responsabilità disciplinari che conseguono alla violazione dei doveri del Codice.

Pertanto, nel corso del periodo di riferimento è stato richiesto ai Responsabili delle procedure in essere e ai diversi Responsabili di Area, di trasmettere le informazioni e i dati relativi ai procedimenti ai quali deve essere data pubblicità e dei quali deve essere garantita la trasparenza e la diffusione.

A tal riguardo, si è segnalato, agli stessi di provvedere alla pubblicazione completa e tempestiva dei dati relativi ai contratti e alle tipologie di provvedimenti di cui a agli artt. 35 commi 1, 2 e art 37 d.lgs. 33/2013, nonché provvedimenti di tutela e valorizzazione di cui all'art. 12 comma 1 ter del d.l. n. 83/2014 (convertito con modificazioni nella l. n. 106/2014), invitando gli stessi alla pubblicazione sull'apposito portale RPV.

Nello specifico si è provveduto a pubblicare con regolarità: bandi di gara, avvisi esplorativi, esiti delle procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture, contratti, corredati di tutte le informazioni richieste (struttura proponente, procedura di scelta del contraente, soggetti invitati, aggiudicatario etc.), nonché tutti gli atti e i provvedimenti adottati dal Parco nell'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione di cui al codice dei beni culturali e del paesaggio (d.l. 22 gennaio 2004, n.42)

Per quanto attiene, infine, alle informazioni inerenti alla gestione contabile e finanziaria del Parco, come previsto dal D. lgs n. 33/2013, art. 29, comma 1, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale si è provveduto a pubblicare il Bilancio preventivo 2022.

Priorità I

Tutela e Sicurezza del Patrimonio Culturale

Obiettivo II

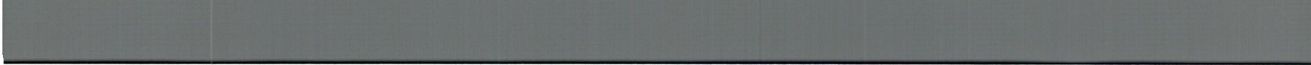
Garantire il pieno sostegno alle attività dell'Unità di missione per il PNRR, per attuare gli interventi programmati negli ambiti di competenza del MIC, rispettando i tempi previsti

Indicatore 2.1

Attività realizzate nel 2022/ Attività programmate nel 2022

In attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza (PNRR), *Investimento 1.2 della Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione. Struttura attuatrice Direzione Generale Musei*, si precisa che il Parco Archeologico di Pompei è titolare di N. 5 interventi ammessi al finanziamento. Di questi, N. 4 progettazioni risultano concluse e approvate con decreti: l'intervento n. 5 è in fase di progettazione.

- Decreto n.110 del 28/04/2022 "Museo per tutti. Accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per i siti di Villa di Poppea, Ville di Stabia, Reggia di Quisisiana e Antiquarium di Boscoreale"
- Decreto n.111 del 28/04/2022 "Pompei tra le mani. Una fruizione multisensoriale del Parco Archeologico"



- Decreto n.112 del 28/04/2022 “Riqualificazione del percorso paesaggistico estramenesiano di Pompei: redazione del Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso-percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità”
- Decreto n.113 del 28/04/2022 “Stabia per tutti: applicativo software per la rimozione delle barriere sensoriali nella fruizione del Museo Libero D’Orsi in connessione con Villa San Marco e Villa Arianna”

È stata presentata “Scheda presentazione proposta” Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive dei musei, biblioteche ed archivi per n.1 intervento:

- “Un modello nuovo per il recupero della collettività e dell’individuo attraverso la cura dei beni culturali. il progetto pilota del parco archeologico di Pompei”

La progettazione dell’intervento è in corso di redazione.

Indicatore 2.2

Rispetto delle scadenze previste dal Piano per l’invio all’Unità di missione dei resoconti programmati

In attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza (PNRR), *Investimento 1.2 della Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione. Struttura attuatrice Direzione Generale Musei*, ed in riferimento all’obiettivo 2, indicatore 2 sono state rispettate le scadenze previste per i cinque interventi ammessi al finanziamento.

Priorità I

Tutela e Sicurezza del Patrimonio Culturale

Obiettivo III

Assicurare la tutela e la sicurezza del patrimonio culturale. Monitorare lo stato di attuazione degli interventi di tutela. Garantire e potenziare le attività di manutenzione e catalogazione del patrimonio culturale

Indicatore 3.1

Numero di interventi di tutela (manutenzione, restauro, acquisizione) avviati nel 2022/ N° di interventi di tutela (manutenzione, restauro, acquisizione) da avviare nel 2022

In riferimento all’obiettivo 3, indicatore 1, si rappresenta che il totale fra interventi in programmazione e cantieri in corso è pari a n. 43 interventi di manutenzione e/o restauro. Nello schema sottostante, invece,

si riporta la sintesi degli interventi, di manutenzione/restauro in programmazione per l'annualità 2022- individuati nel CDA di luglio 2022- con successiva relazione analitica degli stessi.

L'importo complessivo di detti ultimi interventi è pari a 28.172.493,60 €, come indicato nello schema seguente:

n.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE
1	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CASA DEL BALCONE PENSILE	1.472.271,08 €
2	REVISIONE DELLE COPERTURE DI VILLA B - OPLONTIS	774.630,02 €
3	RESTAURO, SCAVO E VALORIZZAZIONE CASA DI LEDA (VIA DEL VESUVIO)	586.095,00 €
4	PROGETTO SCIENTIFICO PER L' AMPLIAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI STABIAE "LIBERO D'ORSI"	855.425,00 €
5	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA DOMUS DI TREBIO VALENTE	886.458,95 €
6	LAVORI DI RESTAURO PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEGLI AFFRESCHI NEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI STABIA LIBERO D'ORSI	174.422,73 €
7	ALLESTIMENTO DEI <i>DEPOSITI</i> ARCHEOLOGICI DELLA REGGIA DI QUISISANA	644.587,80 €
8	"COMPLETAMENTO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CASINA DELL'AQUILA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI DELLA CAFFETTERIA (VII, 5 19) PER OSPITARE I NUOVI SERVIZI DI RISTORAZIONE"	867.458,85 €
9	MONITORAGGIO E PROGETTAZIONI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO NELLE REGIONES VI E VII	1.329.990,81 €
10	RIQUALIFICAZIONE DELL' AREA DI PORTA SARNO	868.833,00 €
11	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE TOMBE DI PORTA NOCERA- già nella precedente programmazione 2022	1.514.896,22 €
12	RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA DOMUS DI GIULIO POLIBIO (IX, 13 1-2)	1.667.374,72 €
13	RESTAURO, VALORIZZAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPENDIO DEMANIALE	3.047.659,51 €

	DENOMINATO SPOLETTIFICIO DELL'ESERCITO (EX REAL FABBRICA D'ARMI) E DEL SITO ARCHEOLOGICO DI OPLONTIS	
14	AREA ARCHEOLOGICA DI VILLA REGINA ED ANTIQUARIUM UOMO E AMBIENTE NEL TERRITORIO VESUVIANO - CREAZIONE DI UN SISTEMA PARCO CHE PREVEDA LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA, IL MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI DI VISITA, LA VERIFICA E LA SISTEMAZIONE DELLE SCARPATE E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. (COSTO COMPLESSIVO 4.358.340,79)	1.608.652,79 €
15	RESTAURO DEGLI AMBIENTI EMERGENTI A SEGUITO DELLO SCAVO DEL CUNEO: CASA DI ORIONE	1.875.000,00 €
16	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA DOMUS DI CESIO BLANDO (REGIO VII, 1, 40)	1.500.013,98 €
17	CASTELLAMMARE DI STABIA. VILLA ARIANNA- MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE E SOSTITUZIONE DELLE COPERTURE DEL SECONDO COMPLESSO	4.841.822,40 €
18	OPERE COMPLEMENTARI LAVORI DI SOSTITUZIONE E COMPLETAMENTO DELLE COPERTURE DELLA CASA DEI VETTI (VI 15, 1)	250.000,00 €
19	OPERE COMPLEMENTARI INSULA CASTI AMANTI (LOTTO 1)	1.500.000,00 €
20	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DELL'AREA CIRCOSTANTE VILLA DEI MISTERI	199.779,38 €
21	COPERTURA DELL'ATRIO DELLA CASA DELLA FONTANA PICCOLA - INCREMENTO QTE RISPETTO AD IMPEGNO 2021 DI € 225,00,00	152.425,53 €
22	PROGETTO ACQUAE. RIUTILIZZO DELLE ACQUE PIOVANE DI POMPEI PER USI NON POTABILI E PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NONCHÉ PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI DELL'ACQUA PER USO POTABILE	1.554.695,83 €

Nel corso del I e del II quadrimestre del 2022 (1 gennaio-31 agosto), in riferimento agli interventi in programmazione, i risultati conseguiti sono i seguenti:

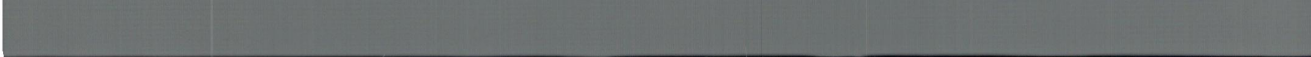
- E' stato completato con un **livello di progettazione esecutiva per i seguenti sei interventi**: Lavori di restauro per la valorizzazione e la fruizione degli affreschi nel Museo archeologico di Stabia Libero D'Orsi - Completamento della manutenzione straordinaria di Casina Dell'Aquila e manutenzione straordinaria dei locali della Caffetteria (VII, 5 19) per ospitare i nuovi servizi di ristorazione - Restauro e valorizzazione della Domus di Cesio Blando (Regio VII, 1, 40) - Opere complementari lavori di sostituzione e completamento delle coperture della Casa dei Vetti (vi 15, 1) - Copertura dell'atrio della Casa della Fontana Piccola - Progetto Acquae. riutilizzo delle acque piovane di Pompei per usi non potabili e per la produzione di energia elettrica nonché per la razionalizzazione dei consumi dell'acqua per uso potabile. Tali interventi prevedono un **importo complessivo di € 4.499.016,92.**
- Sono in corso di **redazione sei progettazioni esecutive** per gli interventi di: Restauro, scavo e valorizzazione Casa di Leda (via del vesuvio) - Progetto scientifico per l' ampliamento del percorso espositivo del Museo Archeologico di Stabiae "Libero d'Orsi" - Allestimento dei depositi archeologici della Reggia di Quisisana - Area archeologica di Villa Regina ed Antiquarium Uomo e ambiente nel Territorio vesuviano - Creazione di un sistema Parco che preveda la valorizzazione dell'area, il miglioramento dei percorsi di visita, la verifica e la sistemazione delle scarpate e l'efficientamento energetico - Opere complementari Insula Casti Amanti (lotto 1); Lavori di riqualificazione paesaggistica dell'area circostante Villa dei Misteri. Tali interventi prevedono un **importo complessivo di € 5.394.539,97.**
- Sono stati redatti Documenti di indirizzo alla progettazione **per due interventi**: Riqualificazione e valorizzazione della domus di Trebio Valente - Riqualificazione, restauro e valorizzazione della Domus di Giulio Polibio (IX, 13 1-2). Tali interventi prevedono un **importo complessivo di € 2.553.833,67.**
- Sono in corso di redazione i Documenti di indirizzo alla progettazione **e le progettazioni definitive per otto interventi**: Restauro e valorizzazione della Casa del Balcone Pensile - Revisione delle coperture di Villa B, Oplontis - Monitoraggio e progettazioni per interventi di messa in sicurezza e restauro nelle regiones VI e VII -Riqualificazione dell'area di Porta Sarno - Lavori di messa in sicurezza delle tombe di Porta Nocera- già nella precedente programmazione 2022 - Restauro, valorizzazione e adeguamento funzionale del compendio demaniale denominato Spolettificio dell'esercito (ex Real Fabbrica d'Armi) e del sito archeologico di Oplontis - Restauro degli ambienti emergenti a seguito dello scavo del cuneo: Casa di Orione - Castellammare di Stabia. Villa Arianna- Messa in sicurezza del costone e sostituzione delle coperture del secondo complesso. Tali interventi prevedono un **importo complessivo di € 15.725.103,04.**

Nel corso dello stesso periodo di riferimento, le progettazioni concluse, finanziate in programmazioni precedenti, ammontano a 21 interventi totali, di cui 15 cantierizzati e 6 ancora da avviare.

Di seguito si riporta l'elenco distinto dei due gruppi di intervento:

Cantieri di manutenzione/restauro avviati nel I e nel II quadrimestre del 2022

n.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE da QE
1	TERME DEL FORO FEMMINILI E PRAEFURNIUM PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	€ 1.012.802,61
2	INTERVENTI PER LA FRUIZIONE AMPLIATA E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI VILLA SAN MARCO E VILLA ARIANNA	€ 839.113,03
3	SCAVI DI STABIAE – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO DEMANIALE A VILLA SAN MARCO, IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL F. 6, P.LLA 2559 (PARTE)	€ 175.826,68
4	RESTAURO, SCAVO E VALORIZZAZIONE CASA DEL LARARIO (VICOLO MARCO LUCRETIO FRONTONE)	€ 384.077,53
5	RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI DI VILLA SAN MARCO - LOTTO 1	€ 749.198,65
6	COPERTURE DEL PERISTILIO E DEL PORTICATO DELLA VILLA DEI MISTERI	€ 639.443,49
7	ANTIQUARIUM BOSCOREALE - LAVORI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO PROPEDEUTICI AL RILASCIO CPI	€ 285.264,00
8	COLOMBAIA. REGGIA DI QUISISANA	€ 639.752,00
9	OPLONTIS VILLA A – ACCESSIBILITÀ E MANUTENZIONE STRAORDINARIA NUOVO INGRESSO VIA MARGHERITA DI SAVOIA	€ 119.610,03
10	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA RECINZIONE A NORD DI VILLA DEI MISTERI, PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL “TRATTO 11” E PER LA NUOVA SISTEMAZIONE DEL VARCO DI PORTA ERCOLANO E LA	€ 1.206.671,75



	PASSEGGIATA DA PORTA ERCOLANO A PORTA VESUVIO (RECINZIONI II)	
11	RESTAURO DEL CARRO DI CIVITA GIULIANA	€ 145.717,78
12	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI DEMANIALI E DEI CORPI DI GUARDIA E LOCALI IN USO ALLA VIGILANZA.	€ 418.970,11
13	POMPEI. NUOVI LAVORI DI SCAVO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VILLA IMPERIALI IN LOCALITÀ CIVITA GIULIANA – PARS URBANA E QUARTIERE DI SERVIZIO	€ 1.040.700,00
14	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IN SOMMA URGENZA DELLA COPERTURA DELL'ATRIO DI VILLA ARIANNA – CASTELLAMMARE DI STABIA	€ 94.693,52
15	RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI DEL TRICLINIO DEL COMPLESSO DEI RITI MAGICI (REGIO II, 1; 12)	€ 52.515,81
	TOTALE	€ 7.804.356,99

Cantieri da avviare, relativi ai seguenti lavori:

1. Scavo archeologico e restauro via dei Sepolcri - Oplontis Villa A - Torre Annunziata (€ 1.699.684,65)
2. Allontanamento acque meteoriche San Paolino ed area logistica regio I (€ 1.399.881,1)
3. Riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione (€ 975.000,00)
4. Scavo Regio IX, insula 10 (€ 4.777.646,27)
5. Messa in sicurezza, consolidamento e restauro del fronte dell'Insula Meridionalis di Pompei nella Regio VIII, insule 1 e 2 (€ 32.182.250,00)
6. “Castellamare di Stabia. Intervento di scavo e messa in sicurezza nell'area del peristilio di Villa San Marco” (€ 211.153,62)

Tali interventi prevedono un **importo complessivo di € 41.245.615,64 €.**

III QUADRIMESTRE

Nel corso del **III quadrimestre del 2022** (1 settembre-31 dicembre), in riferimento agli interventi in programmazione, i risultati conseguiti sono i seguenti:

È stato completato con un livello di progettazione esecutiva per i seguenti **cinque interventi**: Restauro, scavo e valorizzazione casa di Leda (via del Vesuvio); Progetto scientifico per l'ampliamento del percorso espositivo del Museo Archeologico di Stabiae "Libero D'Orsi"; Allestimento dei depositi archeologici della Reggia di Quisisana; Opere complementari insula Casti Amanti (lotto 1); Lavori di riqualificazione paesaggistica dell'area circostante Villa dei Misteri. Tali interventi prevedono un importo complessivo di € **3.785.887,88**.

È in corso di redazione la progettazione esecutiva del **seguito intervento**: Area archeologica di Villa Regina ed Antiquarium Uomo e ambiente nel Territorio vesuviano - Creazione di un sistema Parco che preveda la valorizzazione dell'area, il miglioramento dei percorsi di visita, la verifica e la sistemazione delle scarpate e l'efficientamento energetico. Tale intervento prevede un importo complessivo di € **38.413,34**.

Sono stati redatti i Documenti di progettazioni di livello inferiore a quello esecutivo per **cinque interventi**: Restauro e valorizzazione della casa del Balcone Pensile; Monitoraggio e progettazioni per interventi di messa in sicurezza e restauro nelle regiones VI e VII; Lavori di messa in sicurezza delle tombe di Porta Nocera; Restauro degli ambienti emergenti a seguito dello scavo del cuneo: Casa di Orione; Castellammare di Stabia. Villa Arianna - Messa in sicurezza del costone e sostituzione delle coperture del secondo complesso.

Tali interventi prevedono un importo complessivo di € **11.033.980,50**.

Sono in corso di redazione i Documenti di progettazioni di livello inferiore a quello esecutivo per **tre interventi**: Revisione delle coperture di villa b – Oplontis; Riqualificazione dell'area di Porta Sarno; Restauro, valorizzazione e adeguamento funzionale del compendio demaniale denominato Spolettificio dell'Esercito (ex Real Fabbrica d'Armi) e del sito archeologico di Oplontis.

Tali interventi prevedono un **importo complessivo** di € **4.691.122,53**.

Per quanto attiene all'avvio di ulteriori cantieri, si rappresenta che nel corso del III quadrimestre è stato dato inizio ad altri 2 cantieri, riferiti a programmazioni precedenti come schematizzati nell'elenco seguente:

Cantieri di manutenzione/restauro avviati nel III quadrimestre del 2022

n.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE da QE
16	RIALLESTIMENTO DEL DEPOSITO ARCHEOLOGICO DEI GRANAI DEL FORO PER IL POTENZIAMENTO DELLA SUA FRUIZIONE	€ 975.000,00
17	SCAVO REGIO IX, INSULA 10	€ 4.777.646,27
	TOTALE	€ 5.752.646,27

In conclusione i cantieri avviati nel corso dell'anno 2022 sono pari a n. 17 per un importo complessivo che ammonta ad € 13.557.003,26, mentre restano ancora 4 interventi da avviare, relativi ai seguenti lavori:

1. Scavo archeologico e restauro via dei Sepolcri - Oplontis Villa A - Torre Annunziata (€ 1.699.684,65)
2. Allontanamento acque meteoriche San Paolino ed area logistica regio I (€ 1.399.881,1)
3. Messa in sicurezza, consolidamento e restauro del fronte dell'Insula Meridionalis di Pompei nella Regio VIII, insule 1 e 2 (€ 32.182.250,00)
4. "Castellamare di Stabia. Intervento di scavo e messa in sicurezza nell'area del peristilio di Villa San Marco" (€ 211.153,62)

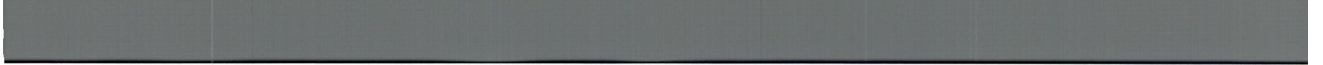
Tali interventi prevedono un **importo complessivo di € 35 492 969,37.**

Oltre ai 43 interventi di manutenzione e/o restauro, e precisamente nell'ambito delle acquisizioni per finalità di tutela e valorizzazione, nel corso del III quadrimestre, si è perfezionato il processo di acquisizione del patrimonio della storica **Fonderia Chiurazzi**.

La Fonderia Chiurazzi, maestra dell'arte millenaria della fusione a cera persa, si è distinta nel mondo per la creazione di capolavori in bronzo sin dalla fine del XIX secolo.

La collezione Chiurazzi, acquisita dal Parco mediante l'esercizio del diritto di prelazione, oltre al valore per quantità e qualità dei pezzi - tanto da ottenere la dichiarazione di eccezionale interesse storico-artistico dalla Commissione regionale per il Patrimonio culturale per la Campania - rappresenta una testimonianza importante della suggestione che le scoperte di Pompei ed Ercolano suscitavano nei committenti dell'epoca, che facevano a gara per assicurarsi una copia delle sculture antiche, da esporre nelle proprie dimore. Infatti molti degli esemplari realizzati dalla Fonderia sono, oggi, esposti nei principali musei italiani e ospitati in collezioni private di prestigio, come il Getty Museum a Malibù.

Attraverso questa operazione, il Parco ha arricchito il proprio patrimonio culturale con circa **1.650 esemplari** - "negativi" per la riproduzione di opere d'arte antiche, oltre a bozzetti e copie in gesso - che in



futuro potranno essere rimessi in uso per ricollocare nelle case pompeiane i reperti oggi custoditi nei musei per motivi di conservazione.

Indicatore 3.2

Ulteriori interventi di catalogazione e digitalizzazione sul patrimonio rispetto al 2021

Nel I e II quadrimestre dell'anno 2022 relativamente ad iniziative volte ad assicurare la tutela e la sicurezza del patrimonio culturale, monitorare lo stato di attuazione degli interventi di tutela, garantire e potenziare le attività di manutenzione e catalogazione del patrimonio culturale, si sono realizzati i seguenti interventi di catalogazione e digitalizzazione sul patrimonio:

1. Revisione delle schede fotografiche digitali nel sistema Tolomeo.

Il materiale fotografico immesso nel sistema Tolomeo è stato oggetto di opportuna revisione della schedatura digitale portando a conclusione la normalizzazione delle schede riguardanti i siti periferici del Parco Archeologico di Pompei.

2. Si è proseguito, inoltre, nella normalizzazione delle schede digitali riguardanti le diacolor per un numero di circa 16.500 schede trattate.

3. Si è continuato ad effettuare attività di inventariazione dei reperti tramite schedatura informatizzata (standard ICCD) conservati nei depositi di Pompei e Torre Annunziata per un numero complessivo di circa 850 nuove schede prodotte.

Nell'ottica di una decisiva implementazione delle attività di tutela e catalogazione dell'ingente patrimonio archivistico del Parco Archeologico di Pompei, allo scopo di garantirne l'accessibilità per fini sia amministrativi che di ricerca storico-scientifica, sono state eseguite attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, promozione e ricerca dei beni archivistici, proseguendo nell'attività di schedatura ed informatizzazione dei fondi cartacei custoditi presso l'Archivio Scientifico in via Plinio. Nello specifico, nel periodo compreso tra gennaio e agosto 2022 sono state effettuate le seguenti attività:

4. Verifica e selezione del materiale documentario conservato in circa n. 150 scatole, depositate nelle stanze dell'Archivio Scientifico in via Plinio, e riconduzione della documentazione ivi contenuta all'Ufficio di provenienza.
5. Verifica del registro di inventario dell'Archivio Disegni.
6. Informatizzazione del registro di inventario dell'Archivio Disegni.
7. Conteggio e misurazione circa 5.000 disegni custoditi nelle 12 cartelle dell'Archivio Disegni.
8. Riordino, ricondizionamento e schedatura informatizzata di ml 30 dell'Archivio fotografico.
9. Schedatura informatizzata del Fondo Olga Elia (11 faldoni).

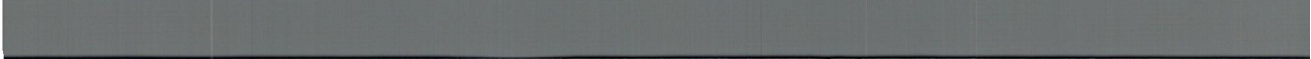
10. Schedatura informatizzata delle copie dei Giornali di Scavo dell'Archivio di Stato di Napoli ml 7 (74 faldoni).
11. Riordino, ricondizionamento e schedatura informatizzata di ml 15 dell'Archivio Scientifico.
12. Riordino, ricondizionamento e schedatura informatizzata di ml 15 (95 faldoni) della Segreteria Scientifica.
13. Riordino, ricondizionamento e schedatura informatizzata di ml 15 (128 faldoni) dell'Ufficio Mostre.
14. Riordino, ricondizionamento e schedatura informatizzata della serie Scavi Privati (11 faldoni) dell'Ufficio Scavi.
15. Riordino, ricondizionamento e schedatura informatizzata di ml 13 dell'Ufficio Scavi.
16. Schedatura informatizzata, verifica e indicizzazione di ml 8 già digitalizzati dell'Ufficio Scavi per agevolare la consultazione del materiale documentario;
17. Ai fini dell'implementazione delle risorse digitali dell'archivio fotografico del Parco Archeologico di Pompei sono state realizzate campagne fotografiche.
18. Nell'ambito degli interventi di catalogazione ed inventariazione previsti per il 2022 sono state revisionate ed informatizzate c. a 7000 schede di catalogo RA.

Il portale web (www.pompeiicommitment.org), dedicato al progetto Pompeii Commitment, concepito, non solo come una sorta di centro di ricerca digitale del Parco archeologico di Pompei per la valorizzazione delle "materie archeologiche" custodite nelle aree di scavo e nei depositi, ma anche come una innovativa porta di accesso virtuale al sito di Pompei aperta al grande pubblico, si è arricchito di numerosi contributi. In particolare, nel corso del periodo di riferimento:

19. Nella pagina *Fabulae/Historiae* del portale, dedicata alla pubblicazione di testimonianze, interviste, testi inediti, articoli scientifici e documenti storici sono stati pubblicati 11 contributi di vari autori;
20. nella sezione *Commitments*, che si configura come una mostra digitale di arte contemporanea in cui sono presenti opere commissionate ad artisti vari dal Parco archeologico di Pompei per la costituzione di una collezione in progress d'arte contemporanea, nel I e II quadrimestre sono state prodotte 11 uscite;
21. nella sezione *Inventario* sono stati digitalizzati molti reperti conservati nei depositi del Parco. Il portale in tal modo ha avviato un processo di catalogazione tipologica del patrimonio archeologico conservato, delineando così la futura creazione di un museo, per ora solo ipotetico, ad esso dedicato.

Da gennaio a agosto 2022, l'area comunicazione ha provveduto ad aggiornare costantemente il sito web istituzionale con contenuti relativi all'offerta culturale del Parco. Nello specifico sono stati inseriti i seguenti contenuti:

22. Comunicati stampa: 45
23. Inserimento articoli sezione sito: 600
24. Eventi pubblicati sul sito: 20



- 25. Foto e post instagram: 450
- 26. Video instagram: 275
- 27. Foto tweet 325
- 28. Video tweet: 145
- 29. Video facebook: 115
- 30. Foto facebook: 740
- 31. Streaming dirette facebook: 9 Video
- 32. Video Youtube: 65

Nel medesimo periodo, l'area tutela ha proseguito negli interventi di digitalizzazione delle pratiche di propria competenza: sono state create tabelle excel con collegamenti ipertestuali che consentono la pronta visione di tutta la documentazione relativa ad atti e provvedimenti. Nello specifico sono stati effettuati i seguenti interventi:

- 33. Digitalizzazione di n. 63 vincoli archeologici riportati su SIGECWEB;
- 34. Digitalizzazione dei vincoli architettonici.
- 35. Digitalizzazione dei vincoli paesaggistici.
- 36. Digitalizzazione dei pareri archeologici.
- 37. Digitalizzazione dei pareri beni architettonici.
- 38. Digitalizzazione dei pareri paesaggistici.
- 39. Digitalizzazione dei provvedimenti di occupazione temporanea eseguiti.
- 40. Digitalizzazione segnalazioni a forze di polizia e/o autorità giudiziaria effettuate.
- 41. Digitalizzazione delle procedure espropriative condotte.
- 42. Digitalizzazione dei provvedimenti di tutela dell'Archivio corrente.
- 43. Georeferenziazione e digitalizzazione delle segnalazioni di abusivismo.
- 44. Georeferenziazione e digitalizzazione delle pratiche di scavo clandestino.
- 45. Digitalizzazione delle pratiche di restituzione affreschi e reperti.
- 46. Aggiornamento del sistema informatico archeologico vesuviano SIAV.

Nel corso del III quadrimestre, relativamente alle attività di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale sono stati attuati i seguenti ulteriori interventi:

- 47. Si è continuata l'attività di revisione della schedatura digitale del materiale fotografico immesso nel sistema Tolomeo proseguendo la normalizzazione delle schede digitali riguardanti le diacolor per un numero di circa altre 2.500 schede trattate.

48. Le attività di inventariazione dei reperti tramite schedatura informatizzata (standard ICCD) conservati nei depositi di Pompei e Torre Annunziata hanno prodotto un numero complessivo di circa 100 nuove schede.

Si è provveduto, inoltre, al riordino, ricondizionamento e schedatura informatizzata:

49. di ml 9 (87 faldoni) Campagne di scavo presso Poggiomarino località Longola .

50. di n. 6 faldoni e una cartella disegni del Fondo Alfonso De Franciscis.

51. di ml 1 (5 faldoni) della serie “Soprintendenza Lavori”.

52. di ml 7 dell’Ufficio Catalogo.

53. di n. 11 registri dell’inventario negativi “D” corrispondenti ad 1 ml.

54. Si è conclusa l’informatizzazione del registro d’inventario n. 32 dell’Ufficio Catalogo.

55. Si è proseguito nella razionalizzazione del materiale fotografico in copia inerente alla Campagna Pompeiana ICCD ml 12 (27 scatole).

56. Si è dato avvio al servizio per la realizzazione di campagne fotografiche per l’implementazione delle risorse digitali dell’archivio fotografico del Parco Archeologico di Pompei con la realizzazione complessiva di circa 1.400 nuovi scatti.

57. Per quanto concerne l’Area comunicazione, il sito Web ufficiale del Parco è stato oggetto di costante implementazione e continuo aggiornamento di contenuti ed informazioni con:

- n. 48 Comunicati stampa
- n. 620 Articoli
- n.22 Eventi

Mentre sui canali social sono stati pubblicati:

- n. 470 Foto e post instagram
- n. 225 Video instagram
- n. 315 Foto tweet
- n. 85 Video tweet
- n. 95 Video facebook
- n. 650 Foto facebook
- n. 5 video Streaming dirette facebook
- n. 50 Video Youtube

Priorità II

Promozione e sviluppo della cultura

Obiettivo IV

Migliorare la qualità dell'offerta culturale, rilevando il grado di soddisfazione degli utenti attraverso strumenti di verifica. Ampliare la fruizione dei luoghi della cultura anche on-line, favorendo i circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali. Assicurare la piena accessibilità in sicurezza dei luoghi della cultura. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali.

Indicatore 4.1

Numero di iniziative intraprese per garantire l'accessibilità e la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti/numero di iniziative da intraprendere

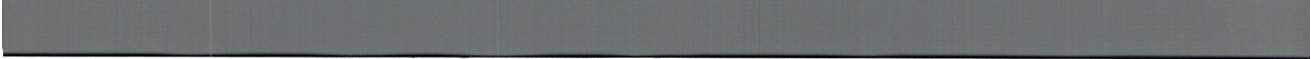
Negli ultimi trent'anni il discorso e le pratiche sui temi dell'accessibilità hanno fatto importanti passi avanti. Dall'ambito delle barriere architettoniche e delle disabilità motorie ci si è progressivamente aperti ai problemi connessi alle varie forme di disabilità sensoriali, per arrivare poi alla prospettiva della progettazione universale, cioè di una progettazione non limitata alle persone con disabilità, ma estesa a tutti indistintamente. Oggi l'accessibilità in sicurezza è diventata vero e proprio strumento chiave di uguaglianza, indicatore di accoglienza e di qualità.

Un luogo della cultura deve essere infatti innanzitutto accessibile dal punto di vista fisico, deve essere raggiungibile senza eccessive difficoltà sotto il profilo logistico e non deve presentare ostacoli che ne rendano difficile o ne impediscano del tutto la fruizione.

Questo Parco Archeologico, recependo il ruolo strategico rivestito dal tema della sicurezza dei visitatori e dei dipendenti, si è impegnato nel monitoraggio costante dei percorsi e della struttura, nell'adeguamento di tutti gli impianti, nella riqualificazione delle aree e degli spazi comuni.

In questo ambito si collocano gli interventi di seguito elencati, dei quali alcuni sono stati intrapresi e conclusi, altri avviati:

1. Oplontis, Villa A: avvio dei lavori della rampa di ingresso per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per garantire un accesso in sicurezza dei visitatori e dei dipendenti.
2. Realizzazione di nuovi percorsi controllati all'interno di domus riaperte al pubblico:
 - a. Casa di Cerere (inaugurazione giugno 2022)
3. Apertura accesso e visite a nuove domus per dirottare i grandi flussi di visitatori:
 - a. Giulio Polibio
 - b. Trittolamo



c. Poeta Tragico.

4. Acquisto di apparecchiature informatiche (monitor e smartphone) nell'ambito delle attività rientranti nel progetto "E.LIS.A – Enjoy LIS Art – Percorsi multimediali inclusivo sul patrimonio artistico e culturale della Campania accessibile per persone sorde" per il Parco Archeologico di Pompei e per i siti periferici.
5. Progetto di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per le ville di Stabia.
Il progetto è nato dalla necessità di dotare anche le ville di Stabia di idonee infrastrutture adeguando l'area archeologica agli standard qualitativi che il Parco ha raggiunto a Pompei e in altri siti di pertinenza. Il progetto comprende infatti un piano di interventi su entrambe le ville, che hanno come obiettivo la realizzazione di un percorso agevolato, di cui, nel corso del I e II quadrimestre, si è avviata la progettazione esecutiva; nel corso del III quadrimestre, invece, e precisamente agli inizi di ottobre, si è dato avvio ai lavori: attualmente lo stato di avanzamento risulta essere pari al 40%, mentre la data prevista per la fine degli stessi è fissata ad aprile 2023.
6. Implementazione del percorso "*Pompei per tutti*" per persone con difficoltà motorie.
7. Fornitura di carrozzine per disabili ad integrazione e supporto del percorso di visita "*Pompei per tutti*", disponibili ai 3 ingressi del Parco.
8. Attivazione del servizio di messaggistica interna per le comunicazioni tra gli addetti ai lavori al fine di intervenire prontamente sulle emergenze del Parco e dei visitatori.
9. Integrazione di supporti tattili per persone ipovedenti al fine di migliorare la visita (es. modellino tattile del "cavallo di Maiuri").
10. Sempre nel III quadrimestre il Parco Archeologico di Pompei ha ampliato i percorsi di fruizione della città antica attraverso l'apertura della **Villa di Diomede e della Casa dei Dioscuri**, due grandi edifici di Pompei che aprono al pubblico al termine degli interventi di messa in sicurezza e restauro.
Con queste attese aperture, il Parco archeologico ha avviato la restituzione alla fruizione di grandi dimore, che oltre ad aggiungersi all'offerta di visita della città antica, prevedono il potenziamento dei **percorsi dedicati alle persone con disabilità** con una percorribilità fino al 90%, come nel caso dei due piani del complesso della Villa di Diomede e la **rigenerazione dei giardini** della Casa dei Dioscuri - attraverso una nuova interpretazione dei dati archeologici e una vera e propria materializzazione delle pitture di giardino della casa, oggi quasi invisibili ma testimoniate dai disegni dei visitatori ottocenteschi - vero fulcro della vita domestica e dell'organizzazione spaziale e visuale della lussuosa dimora.
11. Infine, nel mese di Dicembre, dopo i lavori di restauro e messa in sicurezza, è stata aperta al pubblico la **Torre di Mercurio**, antico avamposto inserito nella cinta muraria dell'antica città, intorno al I secolo avanti Cristo, per rafforzarne il controllo. Dalla torre di guardia è possibile estendere lo sguardo su tutto il settore nord-occidentale della città antica, un modo del tutto

inedito, per i turisti, di comprenderne la posizione strategica tra il Vesuvio, il mare e la valle del Sarno.

Indicatore 4.2

Numero di interventi avviati per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali/numero di interventi programmati

La crescente attenzione a tematiche legate a sostenibilità e tutela dell'ambiente e la conseguente esigenza di puntare sul risparmio energetico derivante dall'utilizzo delle risorse naturali, stanno modificando sostanzialmente la concezione impiantistica anche nella Pubblica Amministrazione.

Il Parco Archeologico di Pompei si è mosso in questa direzione provvedendo, nel periodo di riferimento, alla realizzazione dei seguenti interventi:

- rinnovo completo delle infrastrutture di illuminazione della CASA DI VENERE IN CONCHIGLIA, mediante allestimento di una rete di illuminazione innovativa;
- miglioramento energetico della CASA DI CERERE. L'intervento eseguito nella domus, oltre a ripristinare la spazialità dell'abitazione, distinta da alcuni ambienti con decorazione raffinatissima in II stile e prima solo parzialmente fruibile, ha previsto la realizzazione di un sistema di illuminazione alimentata al 100% da un sistema di coppi fotovoltaici e dunque a impatto ambientale zero;
- installazione dell'impianto fotovoltaico nel TERMOPOLIUM DELLA REGIO V. L'importante restauro che ha restituito al pubblico spazi e decorazioni eccezionali è stato completato con l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione alimentato esclusivamente ad energia solare che ne valorizza la bellezza e l'unicità;
- è stato, inoltre, programmato un interessante intervento che ha come finalità il RIUTILIZZO DELLE ACQUE PIOVANE DI POMPEI per usi non potabili e per la produzione di energia elettrica nonché per la razionalizzazione dei consumi dell'acqua per uso potabile;
- è stata avviata la riqualificazione energetica delle TERME FEMMINILI attraverso la programmazione dell'installazione di impianti fotovoltaici;
- è stato pianificato l'intervento di installazione di sistemi fotovoltaici e di illuminazione a led nella CASA DEI VETTI.

Proprio in relazione a tale ultimo intervento, la fine dell'anno 2022 ha visto la conclusione dei lavori di restauro di questa spettacolare domus restituita alla fruizione pubblica dopo un complesso, impegnativo e lungo intervento di ristrutturazione. Nell'ultima fase dei lavori, gli interventi hanno previsto un rifacimento delle coperture con l'utilizzo di tegole fotovoltaiche che garantiscono l'autonomia energetica e l'installazione di un sistema innovativo di illuminazione a led per un risparmio energetico e una maggiore qualità visiva degli affreschi e delle cromie che, tra l'altro, ne evita il danneggiamento.

Indicatore 4.3

Numero di nuovi accordi stipulati con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e promozione dello sviluppo della cultura/numero di accordi programmati

Nel corso del periodo in esame, il Parco si è impegnato nelle attività di ricerca, di studio e di formazione volte a sostenere la conoscenza e la divulgazione del patrimonio culturale, stipulando accordi e convenzioni con Università, Enti di categoria, Istituti di ricerca ed Associazioni, che di seguito si elencano:

Convenzione per proiezione opera di Kandis Williams

Su suggerimento e grazie all'aiuto dell'affermato curatore Hans Ulrich Obrist, Direttore Artistico delle Serpentine Galleries a Londra, il team curatoriale di *Pompeii Commitment. Materie archeologiche* ha avviato le verifiche per una collaborazione con Circa Art che prevede la presentazione di un nuovo film inedito di Kandis Williams, della durata di 2'30", in cui andranno a confluire i materiali delle ricerche svolte dall'artista a Pompei nel corso del 2021, tra cui le immagini scattate in situ e nuove reinterpretazioni grafiche dell'artista ispirate a diverse iscrizioni pompeiane.

Il nuovo film della Williams è stato presentato una volta al giorno per tutto il mese di febbraio 2022 alle ore 20:22 (ora locale) su tutti gli schermi di Circa Art a: Londra, New York, Tokyo, Seoul, Los Angeles, Melbourne e Milano (cfr. Allegato 3). La presentazione cadrebbe durante il *Black History Month* in USA. La collaborazione fra il PAP e Circa Art è stata disciplinata mediante convenzione stipulata a gennaio 2022.

Convenzione studio e ricerca - Università di Catania - Dipartimento di Scienze umanistiche - Ricerca e studio dello sviluppo dello spazio urbano di Pompei —Indagini archeologiche nell'area antistante il Tempio di Giove, presso il Foro di Pompei —Luglio 2022

Convenzione studio e ricerca - Ecôle française de Rome - Ricerca e studio della forma urbana di Pompei - Indagini archeologiche nell'area antistante il Tempio della Fortuna – Luglio 2022

Convenzione studio e ricerca - Università di Roma Sapienza - Architetture e paesaggi urbani a Pompei. Un Sistema Informativo per l'analisi, la conoscenza e la gestione del patrimonio archeologico: il contesto Regio VII – Rilievi e studio dei contesti, ricognizione bibliografica e d'archivio – Agosto 2022

Convenzione quadriennale tra il Parco archeologico di Pompei e l'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli per la realizzazione della rassegna teatrale estiva "Pompeii theatrum Mundi"

Contratto di concessione d'uso del teatro grande, per il concerto di patti Smith

Contratto di concessione d'uso dell'Anfiteatro per l'evento Pink Floyd – lezioni di Rock con Gino Castaldo e Ernesto Assante per le celebrazioni del 50° anniversario dalle riprese di 'Pink floyd: live at Pompeii', trasmesso su piattaforma ministeriale ITsART, nell'ambito della partnership tra il Parco archeologico di Pompei e il Gruppo TIM per la valorizzazione ulteriore del patrimonio archeologico, attraverso l'adozione di tecnologie digitali.

Convenzione tra il Parco archeologico di Pompei e la Scabec S.p.A. (Società Campana beni culturali) per la realizzazione della rassegna Palestra Culturale presso la palestra grande degli scavi di Pompei nell'ambito del programma Campania by night, progetto di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale promosso dalla Regione Campania.

Convenzione tra il Parco archeologico di Pompei e la Scabec S.p.A. (Società Campana beni culturali) per la realizzazione della rassegna Campania by night nei siti esterni del PAP (Boscoreale, Oplontis, Ville e Museo di Stabia)

Accordo con EAV e Regione Campania/Scabec per il prosieguo del servizio Navetta di collegamento tra i siti del Parco archeologico di Pompei – Pompei ARTEBUS

Accordo con la Scuola Superiore Meridionale dell'Università Federico II per la ricerca e la valorizzazione del patrimonio culturale stabiano.

Accordo con la Fondazione Siti reali borbonici al fine di inserire la Reggia di Quisisana nel circuito delle residenze di età borbonica.

Primo accordo attuativo del protocollo d'intesa Conv. 40 del 26.11.2021 tra il Parco archeologico di Pompei e il Politecnico di Milano – Dipartimento di architettura, Ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito (convenzione Italia n.15 del 29/06/2022)

L'accordo prevede approfondimento architettonico e strutturale delle coperture degli ambienti delle case e lo integrazione con l'esistente, studio di soluzioni appropriate, sostenibili e reversibili sia tramite l'uso innovativo di materiali tradizionali, sia l'uso di materiali innovativi, in particolare per la copertura degli atri, supporto scientifico alla progettazione esecutiva delle coperture tessili degli atri, supporto e previsione artistica, approfondimenti in materia di accessibilità, sicurezza, controllo climatico ecc.

Affidamento di indagini diagnostiche al Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Civile ed ambientale, nell'ambito della convenzione PAP – Realizzazione di uno studio per la conservazione e la

valorizzazione di alto profilo scientifico delle Domus di Orione, di Odone e del Giardino (Regio V) – Indagini diagnostiche della Domus di Orione. Decreto di aggiudicazione n. 194 del 14/07/2022

L'affidamento riguarda la realizzazione di indagini diagnostiche sulle murature e sulle superfici pavimentali della domus di Orione.

Progetto RePair, iniziato nel settembre 2021 è in corso di attuazione. Per questo progetto, oltre all'attività di ricerca, sono stati effettuati diversi affidamenti per: l'individuazione della figura di social media manager per la comunicazione del progetto sui canali social, per la realizzazione del sito web e di un docufilm sull'attività di ricerca, per l'organizzazione del secondo meeting di progetto che si è tenuto il 15 e 16 giugno 2022 a Pompei.

Accordo quadro con il Dipartimento di ingegneria Civile dell'università degli studi di Salerno per attività di ricerca relativa all'ottimizzazione della procedura di monitoraggio mediante attività ispettive dei tecnici del Parco. E' inoltre, in corso di sperimentazione l'attività di monitoraggio tramite droni.

Attività di collaborazione con ISPRA e E-GEOS, per effettuare l'analisi e l'interpretazione dei dati di monitoraggio satellitare interferometrico del costruito e l'analisi geomorfologica e geotecnica dei fronti non scavati nell'area archeologica di Pompei.

Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per attività di studio e ricerca sul rischio sismico. Gli obiettivi della ricerca sono:

- realizzazione di studi di microzonazione sismica che consentano di prevedere la distribuzione degli effetti di terremoti futuri nell'area della città portata alla luce dagli scavi, in relazione agli effetti di sito e alle caratteristiche delle costruzioni antiche;
- studi di interazione dinamica terreno-struttura in alcuni casi di studio;
- classificazione delle vulnerabilità tipiche del costruito archeologico e la loro distribuzione nel sito mediante l'elaborazione dei risultati di indagini diagnostiche realizzate durante l'esecuzione del Grande Progetto Pompei e nei successivi interventi.

Convenzione con la scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio afferente al dipartimento di architettura dell'Università degli studi di Napoli "Federico II". La convenzione prevede attività di ricerca e consulenza tecnico-scientifica e supporto alla didattica "Pompei fuori/tra le mura. La cinta antica, le necropoli, gli ingressi moderni, la Buffer zone e il rapporto con i i siti minori". L'attività di ricerca comprende l'approfondimento della conoscenza storica e materico-costruttiva delle necropoli e degli ingressi moderni al Parco, la lettura delle specificità materiche e costruttive dei manufatti, con individuazione dei più ricorrenti

fenomeni di dissesto e degrado dei manufatti analizzati, ed infine l'individuazione di indirizzi metodologico per l'intervento di restauro architettonico.

Convenzione con la scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio afferente al dipartimento di architettura dell'Università degli studi di Napoli "Federico II". E' in corso l'attività di ricerca e consulenza tecnico –scientifica e supporto alla didattica "Pompei dentro le mura. Conoscenza, restauro e valorizzazione della regio VII". L'attività di ricerca in corso è volta all'approfondimento della conoscenza storica e materica della consistenza del patrimonio archeologico ricadente nell'area oggetto di studio, attraverso il reperimento e l'interpretazione critica delle fonti, il rilievo geometrico e materico degli edifici dell'insula V anche tramite strumentazione digitale innovativa, la lettura delle specificità materiche e costruttive delle domus dell'Insula V con individuazione dei dissesti e degradi, e l'individuazione di indirizzi metodologici d'intervento per il restauro.

Il III quadrimestre si è arricchito di ulteriori accordi che di seguito si specificano:

Accordo di reciprocità per la proroga del prestito delle copie di calchi a Oberhausen

Il Parco ha stipulato con il Gasometer di Oberhausen un accordo di reciproco impegno per la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale del Parco archeologico di Pompei, promuovendo lo scambio di informazioni tra le due Istituzioni nel campo archeologico, museografico, del restauro del patrimonio e della promozione dell'arte antica nonché nello studio degli effetti sulla vita umana degli eventi catastrofici. Tale cooperazione sarà improntata a principi di reciproco vantaggio, economicità, ottimizzazione organizzativa ed operativa e finalizzata ad incrementare e potenziare la visibilità e la promozione delle istituzioni. Nello specifico l'accordo è finalizzato a consentire la proroga del prestito della copia di un calco nell'ambito della mostra "Il Fragile Paradiso".

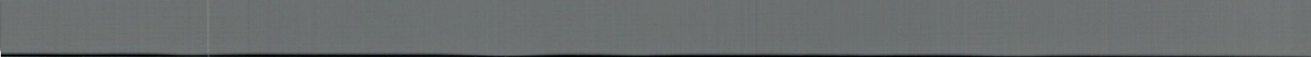
Stato di avanzamento: convenzione conclusa

Periodo: terzo quadrimestre

Autorizzazione per prestito opere al MATT - Museo Archeologico Territoriale di Terzigno

L'autorizzazione è finalizzata ad avviare l'istruttoria per la concessione di un prestito di 10 anni delle opere esposte attualmente al MATT, nella sede dell'ex mattatoio comunale, appositamente dedicata alla realizzazione di un museo territoriale, integrandole con una nuova selezione di reperti. L'obiettivo, che ha visto il PAP sostenere e partecipare attivamente al progetto ed accogliere favorevolmente la richiesta di proroga, è quello di valorizzare la storia del territorio, offrendo in modo permanente alla pubblica fruizione e riportando nel loro luogo di provenienza i reperti scavati nelle ville romane di Terzigno altrimenti conservati nei depositi del PAP.

Stato di avanzamento: autorizzazione e avvio istruttoria per la procedura di concessione del deposito.



Periodo: terzo quadrimestre

Accordo quadro rep.42 del 14.12.2022 tra il Parco Archeologico di Pompei e il Centro Interdipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali (CIBeC) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Scopo dell'accordo quadro è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione, per lo svolgimento di programmi e progetti di studi e ricerca, finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, alla formazione di nuove competenze, alla promozione e valorizzazione dei risultati delle ricerche per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio culturale.

Progettazione della fornitura e messa in opera di sensori nell'ambito del progetto MONITORAGGIO E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PATRIMONIO NAZIONALE ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE ex Protocollo di collaborazione per l'implementazione del progetto nazionale di monitoraggio programmata del patrimonio archeologico e monumentale avente ad oggetto "monitoraggio plurisistemico anche mediante l'analisi satellitare del patrimonio archeologico e monumentale nazionale" (DM 19/2019) tra i Parchi archeologici del Colosseo, di Pompei, di Ostia antica, di Paestum, di Ercolano, dei Campi Flegrei.

Indicatore 4.4

Elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'Istituto e del patrimonio museale

In riferimento alle indagini di customer satisfaction, il Parco Archeologico di Pompei ha somministrato nel periodo febbraio/marzo questionari in lingua italiana e lingua inglese su modello fornito dalla Direzione generale Musei. La rilevazione è stata effettuata in diversi giorni della settimana, differenziando tra giorni settimanali e weekend e in diverse fasce orarie. Inoltre, per ottenere un quadro più affidabile e completo dei dati relativi al grado di soddisfazione del pubblico, il monitoraggio effettuato con il classico e semplice strumento del questionario è stato opportunamente integrato con analisi del sito web e dei social media. E' in fase di elaborazione l'analisi complessiva dei dati di accesso ai fini della redazione del report finale.

L'analisi dei dati raccolti è stata completata. Nel corso di tutto l'anno, attraverso i social e servizio mail, è stato inoltre garantito il costante monitoraggio delle aspettative, delle richieste e delle impressioni dell'utenza per individuare le azioni concrete che possono portare ad un miglioramento delle prestazioni erogate da questo Istituto.

Priorità II

Promozione e sviluppo della cultura

Obiettivo V

Promuovere la programmazione rivolta alle giovani generazioni

Indicatore 5.1

Realizzazione di un evento-spettacolo che coinvolga direttamente i giovani del territorio e sia rivolto ai giovani

L'evento-spettacolo "Sogno di volare" è un progetto di teatro per i giovani del territorio vesuviano, ideato con la finalità di sensibilizzare e avvicinare i giovani al proprio patrimonio culturale. Il progetto ha coinvolto 80 ragazzi di alcune scuole del territorio – istituto liceale "Pascal" di Pompei e istituto tecnico "Pantaleo" di Torre del Greco – nella messa in scena, il 27, 28 e 29 maggio 2022, al Teatro grande di Pompei, della commedia "Uccelli" di Aristofane con la regia di Marco Martinelli, musiche di Ambrogio Sparagna e disegno luci di Vincent Longuemare, professionisti della scena teatrale di fama internazionale. Si tratta della prima produzione teatrale del Parco Archeologico di Pompei realizzata in collaborazione con Ravenna Festival, Teatro delle Albe/Ravenna, Teatro di Napoli-Teatro Nazionale e Giffoni Film Festival. Di questa straordinaria esperienza di vita dei ragazzi e della loro partecipazione attiva a diretto contatto con i luoghi della cultura, a partire dalle prime prove fino alla messa in scena, ne è stato realizzato un docufilm: un estratto è stato presentato alla cinquantaduesima edizione del Giffoni Film Festival.

Il progetto si inserisce in un protocollo di intesa stipulato, in attuazione del Piano Strategico per lo sviluppo delle aree del piano di gestione del sito "UNESCO", tra il Parco archeologico di Pompei, il Grande Progetto Pompei/Unità Grande Pompei e l'Ufficio scolastico regionale della Campania – finalizzato a coinvolgere le scuole del territorio e stabilire un legame concreto tra le antiche testimonianze e i giovani fruitori, in un percorso volto alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico-archeologico.

La realizzazione dello spettacolo ha richiesto da parte dei giovani attori un costante e lungo lavoro di prove; nell'arco di diversi mesi, gli studenti hanno potuto vivere luoghi, spazi, parole e consuetudini del mondo antico: testimonianze queste, spesso troppo lontane per poterne comprendere fino in fondo il significato.

Perciò il progetto "Sogno di volare" è nato con l'ambizioso intento di lasciare un segno nel loro futuro: la comprensione e l'indagine del passato può cambiare la visione della realtà a partire dai luoghi in cui viviamo, ma la loro valorizzazione rappresenta un'opportunità per chi quei luoghi li vive quotidianamente. Il progetto, come da programmazione, ha previsto anche la messa in scena dell'evento-spettacolo il 3 giugno 2022, nell'ambito del Ravenna Festival, al teatro Dante Alighieri di Ravenna, oltre che la replica in tournée in altre città d'Italia.

Priorità II

Promozione e sviluppo della cultura

Obiettivo VI

Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee in Italia e all'Estero

Indicatore 6.1

Numero di opere commissionate e/o acquistate o in corso di acquisizione

1. Acquisizione opera Luisa Lambri

Il progetto di ricerca di **Luisa Lambri** sui modi in cui architettura e arte di Pompei ricreino immagini astratte, ha condotto la fotografa ad eseguire alcuni scatti nell'area archeologica di Pompei, confluiti in una sua mostra fotografica alla Thomas Dane Gallery di Napoli. Uno degli esiti di questo lavoro, dal titolo ***Untitled (Casa di Giulia Felice, #02)***, è stato donato dall'artista al Parco la scorsa primavera e costituisce ad oggi la prima opera della costituenda collezione di *Pompeii Commitment*.

Obiettivi raggiunti: opera acquisita

Periodo: primo quadrimestre

2. Acquisizione opera *Black Med – Pompeii*, di Invernomuto

L'opera site specific del duo di artisti **Invernomuto** dal titolo ***Black Med –Pompeii***, frutto del progetto vincitore del bando Italian Council del 2019, è stata allestita nella Casa degli Amorini Dorati e diffusa nel Foro di Pompei fra ottobre e novembre 2021 ed è entrata a luglio 2022 nella collezione di arte contemporanea del Parco Archeologico di Pompei.

Obiettivi raggiunti: opera acquisita

Periodo: secondo quadrimestre

3. Acquisizione dell'opera *Hermes* di Simone Fattal

Artista siriana, Simon Fattal, ha avviato fra il 2020 e il 2021 un processo di ricerca sulla storia universale e le molteplici storie individuali di Pompei

Risultato di questa ricerca effettuata dall'artista direttamente nel sito archeologico, e approfondita grazie alla sua visita anche di alcuni dei depositi del Parco, è stata una serie di nuove opere di medie e grandi dimensioni in ceramica, create nel primo semestre del 2021 in Italia, presso le Officine Gatti di Faenza, tutte connesse in modo stringente al contesto pompeiano.

Il curatore scientifico del progetto, Dott. Andrea Viliani, l'acquisizione dell'opera **Hermes**, di **Simone Fattal**, artista che ha prodotto una serie di opere ispirate ai manufatti pompeiani, frutto della sua ricerca su Pompei confluita nella suddetta esposizione *A breeze over the Mediterranean*.

Obiettivo: acquisiti pareri e preventivi; procedimento di acquisizione in corso

Periodo: primo e secondo quadrimestre

Nell'ultimo quadrimestre sono state completate le verifiche sul venditore e pertanto è stato predisposto il contratto di acquisto.

4. Commissione dell'opera *I am Hymns of the New Temples* di **Wael Shawky**

Il progetto di commissione e produzione dell'opera è stato presentato al bando PAC 2020 indetto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea ed è stato ammesso al finanziamento. Consiste nella realizzazione di un'opera d'arte, ideata appositamente per Pompei dall'artista egiziano Wael Shawky.

Wael Shawky nell'attuale panorama dell'arte contemporanea è uno dei rappresentanti delle ricerche artistiche dell'area nord-africana e medio-orientale, narratore di processi di cambiamento e stati conoscitivi sospesi fra documentabile e immaginabile, che esplora i modi in cui è stata scritta e continua a venire raccontata la Storia. I suoi racconti sovrappongono realtà e finzione, attraversano tempo e spazio per evocare nuove e più libere interpretazioni e associazioni che attivino la nostra partecipazione e comprensione critica della Storia.

L'opera commissionata dal Parco è un breve film ispirato alla storia di Pompei, che racconta una favola ispirata a antichi miti e parabole generando narrazioni surreali e attivando scenari inediti che permettono nuove riflessioni. Le scene sono state girate nell'area archeologica di Pompei, in luoghi appositamente scelti per il loro riferimento al mondo mitologico e culturale egizio e del Vicino Oriente.

Obiettivi raggiunti: affidamento della commissione dell'opera; realizzazione della fase di produzione in Italia e delle riprese negli scavi di Pompei.

Periodo: primo e secondo quadrimestre

A dicembre 2022, l'opera è stata consegnata al Parco.

5. Commissione e produzione dell'opera *Il viaggio di una particella* di **Otobong Nkanga**

L'opera è un film d'animazione incentrato sulla prospettiva di una particella di materia non identificata che vive in diverse epoche e viaggia in diversi luoghi, in relazione all'antica città di Pompei ma non solo, dalla sua scomparsa sotto le ceneri del vulcano fino a tempi indefiniti. Navigando temporalmente, in un senso non lineare del tempo, prima e dopo l'esplosione del Vesuvio nel 79 d.C., e spazialmente, questo cortometraggio ripercorre i principali eventi della storia

dagli occhi della particella che si scioglie, si rompe, si trasforma per abitare ogni volta forme diverse nella storia.

Obiettivi raggiunti: fase preliminare di valutazione del progetto e delle modalità di realizzazione.

Periodo: primo quadrimestre.

Nel corso del III quadrimestre è stato decretato l'affidamento dell'opera all'artista Otobong Nkanga.

Il Direttore Generale

Gabriel Zuchtriegel

